



Tribunale di Bologna

n. 71 provv.

Oggetto: "Servizio di asseverazione perizie e traduzioni giurate".

- Viste le misure legislative e le circolari ministeriali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ed in particolare l'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e l'art. 36 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in materia di prestazione lavorativa all'interno degli uffici pubblici che individuano nel lavoro agile la modalità principale di erogazione dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni; nonché la Direttiva 2/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione che evidenzia che le attività di ricevimento pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ove indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o con modalità tale da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici e che, nei casi in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità; gli accessi negli uffici devono essere scaglionati anche mediante prenotazione, assicurando che sia mantenuta un'adeguata distanza tra gli operatori pubblici e l'utenza, nonché tra gli utenti;
- visti i Provvedimenti di questa Presidenza Prot. nn. 106/2020 del 9.03.2020, 119/2020 del 19.03.2020 e 239/2020 del 10.04.2020 di regolamentazione degli accessi alle Cancellerie civili, penali ed amministrative, che limitano alle sole attività urgenti ed indifferibili, rimanendo così sospesi tutti gli altri servizi al pubblico sino all'11 maggio 2020;
- ritenuta la necessità di prevedere modalità idonee a garantire il rispetto delle misure sanitarie prescritte per prevenire il contagio COVID-19, anche nello specifico servizio al pubblico di asseverazione delle perizie e traduzioni giurate con sistemi di prenotazione degli utenti così da limitarne l'affluenza e da garantire il corretto distanziamento come da Linee Guida del Ministero della Salute, e tenuto conto del turnover dei Funzionari giudiziari per collocamenti a riposo e il blocco delle assunzioni per la sospensione delle procedure concorsuali nell'attuale periodo di emergenza pandemica;
- raccolte le proposte del Direttore coordinatore dell'Area civile, d'intesa con il Direttore della cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari

SI DISPONE

Il servizio di Perizie e Traduzioni è assegnato al Funzionario giudiziario Valerio Quadrini (titolare) e, in tutti i casi di sua assenza, al Funzionario giudiziario Paolo Gavini (sostituto), in aggiunta ai servizi svolti da entrambi nelle rispettive cancellerie, fermi restando i servizi principali svolti dagli stessi nelle rispettive Cancellerie, secondo il vigente Funzionigramma generale.

Il servizio sarà erogato esclusivamente previo appuntamento, da richiedersi alla mail istituzionale: asseverazioniperizie.tribunale.bologna@giustizia.it.

Il richiedente – Perito e Traduttore - dovrà allegare alla mail di richiesta di appuntamento, copia di un documento di identità valido e dovrà indicare gli atti per i quali intende effettuare traduzione giurata o asseverare la perizia. Ogni utente potrà portare una massimo di 5 atti per i quali effettuare traduzione giurata o asseverazione della perizia, unitamente al modulo precompilato, che dovrà essere firmato davanti al Funzionario, e ai bolli necessari per la regolarità fiscale dell'atto. Detto modulo è scaricabile dal sito istituzionale.

Il funzionario effettuerà il servizio esclusivamente nelle giornate di lunedì e martedì, dalle ore 9 alle ore 11, ricevendo i solo utenti prenotatisi con appuntamento nello sportello della stanza n. 3.34a, con rispetto delle regole del distanziamento di cui alle Linee Guida del Ministero della Salute.

Il presente provvedimento è efficace dal 12 maggio 2020, salvi ulteriori slittamenti dei periodi di sospensione disposti dai D.L. 18/2020 e 23/2020, in relazione all'evoluzione della pandemia da COVID-19.

Si comunichi all'interno del Tribunale e alla Segreteria della Dirigenza per l'aggiornamento del Funzionigramma generale dell'Ufficio.

Si pubblichi sul sito istituzionale.

Bologna, 16 APR 2020

Il Dirigente
Elena Barca



Il Presidente del Tribunale
Francesco M. Caruso

